

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DEL COMUNE DI LECCE

Sede: Via Rubichi n. 16 (presso Palazzo Carafa) – 73100 Lecce

Codice fiscale: 80008510754 – P.Iva: 00153390752

Pec: protocollo@pec.comune.lecce.it

Sito web: www.comune.lecce.it

Iscrizione al n. 345 nella sezione B del registro degli organismi deputati a gestire i procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento, tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Polizza Lloyd's n. DC0012100051-LB

MARCA DA BOLLO
€ 16,00

All'Organismo di Composizione della
Crisi del Comune di Lecce

Via Rubichi n. 16 (presso Palazzo Carafa) – 73100 Lecce

PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it

DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

CONCORDATO MINORE (PER IMPRENDITORI E ALTRI SOGGETTI NON CONSUMATORI)

(D.LGS N. 14/2019; LEGGE N. 3/2012; DM N. 202/2014)

Il/La sottoscritto/a _____

CF _____ nato/a il _____ a _____

(Prov. _____), e residente in _____ (Prov. _____) CAP _____

Via _____ n. _____ Email _____

in proprio o nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'impresa

P. IVA _____ CF _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ (Prov. _____)

Assistito/a (eventuale) dal Dott./Avv. _____ con studio in _____,

Via _____ n. _____, telefono _____ fax _____

Email _____ PEC _____

Presso il quale elegge domicilio SI NO

DICHIARA

- di essere:

impresa minore (art.2,c.1, lett. d, D.Lgs 14/19)

start up c.d. innovativa

imprenditore agricolo

associazione professionale o studio professionale
associato

professionista, artista e altro lavoratore autonomo

associazione professionale ex L. 183/2011

ente privato non commerciale

imprenditore cessato

società semplice costituita per esercizio di attività altro _____

professionali

- di trovarsi in situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. d) del D.Lgs n.14/2019 (stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile o certa l'insolvenza in quanto il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni);

– che tale situazione trova le proprie cause nei seguenti fattori (breve esposizione delle cause del sovraindebitamento):

- di non essere stato esdebitato negli ultimi cinque anni;

- di non aver già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;

- di non aver commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;

- di non essere soggetto o assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

- di essere consapevole che la domanda di accesso al servizio non implica necessariamente che il concordato minore possa essere presentato;
- di essere a conoscenza che comunque la presentazione del concordato minore non comporta necessariamente omologa dello stesso da parte del Tribunale competente;
- di impegnarsi a corrispondere ad ogni richiesta di integrazione di informazioni e documentazione che potrà essere formulata dall'Organismo di Composizione della Crisi e/o dal Gestore;
- di essere consapevole che la mancata produzione di quanto richiesto dall'Organismo di composizione e/o dal Gestore comporterà impossibilità di depositare il piano;
- di impegnarsi a corrispondere le somme richieste dall'Organismo di composizione della crisi per il servizio, anche a titolo di acconto, e anche nel caso di rinuncia alla richiesta di attivazione del servizio così come previsto dal Regolamento del servizio dell'Organismo;
- di aver letto e di accettare il Regolamento dell'OCC Comune di Lecce e il relativo Allegato A (Regolamento di autodisciplina dei gestori delle crisi), nonché di aver letto e accettato i "Criteri per la determinazione dei compensi" di cui all'art. 16 del suddetto Regolamento;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 344 del D.Lgs n. 14/2019;

CHIEDE

che l'intestato Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento voglia occuparsi della gestione della sua situazione di crisi e nominare un Gestore della Crisi che lo assista nella predisposizione di una proposta di concordato minore finalizzato alla composizione della crisi da sovraindebitamento che sta attraversando.

Allega:

1. Copia documento di identità in corso di validità
2. Copia ricevuta bonifico di € 200,00, corrisposti sul conto corrente acceso presso Poste Italiane Spa, intestato all'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI Del COMUNE DI LECCE, avente il seguente codice IBAN: IT2600760116000001061243018, indicando come causale "acconto sul compenso complessivo" e il proprio nominativo
3. Marca da bollo da 16 euro
4. Altri documenti come da elenco allegato (All.1)

Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs n.14/2019, mi impegno altresì a consegnare al Gestore della crisi la seguente documentazione:

- a) il piano con i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie e le dichiarazioni dei redditi concernenti i tre anni anteriori o gli ultimi esercizi precedenti se l'attività ha avuto minor durata;
- b) una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- c) gli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa.

Data _____

Firma _____

Il/La sottoscritto/a _____ AUTORIZZA il nominato Gestore della crisi a procedere alla eventuale circolarizzazione dei propri debiti per la verifica della loro sussistenza e del relativo ammontare.

Data _____

Firma _____

Concordato minore (per imprenditore e altri soggetti)

**ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO
DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

**DOCUMENTAZIONE INERENTE L'ATTIVITÀ D'IMPRESA
(indicare i motivi della eventuale mancata produzione)**

- Elenco dei creditori dell'attività con indicazione della denominazione e degli importi dovuti (Allegato 2)
- Elenco dei beni dell'impresa (Allegato 3)
- Dichiarazione atti di disposizione (Allegato 4)
- Dettaglio spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare (Allegato 5)
- Autocertificazione stato di famiglia (Allegato 6)
- Autocertificazione residenza (Allegato 7)
- Dichiarazioni fiscali degli ultimi 3 anni
- Scritture contabili degli ultimi 3 anni con dichiarazione che ne attestano la conformità all'originale
- Bilancio/Situazione economico-patrimoniale degli ultimi 3 anni
- Registri IVA degli ultimi 3 anni
- Elenco dipendenti in forza e DURC
- Certificato posizione fiscale Agenzia Entrate
- Estratti conto bancari, leasing, finanziamenti degli ultimi 3 anni
- Indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori
- Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni
- Altro:

ELENCO CREDITORI**(es. banche, finanziarie, erario, familiari, fornitori, professionisti, locazioni, ecc.)**

Nome e cognome / denominazione	Indirizzo	Tel. e Fax	PEC	Tipo di credito	Importo	Documenti giustificativi	Grado di privilegio

DATA

FIRMA

ELENCO DEI BENI DELL'IMPRESA

Beni immobili					
Dati catastali	Indirizzo	Descrizione	Ipotecche iscritte	Valutazione	Altro

Beni mobili registrati					
Tipo veicolo	Targa	Tipo Alimentazione	Anno immatr.	Km percorsi	Valutazione

Beni mobili	
Conti correnti bancari/postali, conti deposito (indicare banca, numero conto e somma depositata)	
Polizze assicurative (vita, investimenti, ecc)	
Crediti vantati (indicare cliente e importo)	
Partecipazione societarie	

Crediti fiscali

Altro

DATA

FIRMA

ATTI DI DISPOSIZIONE

Il/La Sottoscritto/a

Nato/a a il

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di aver compiuto i seguenti atti di disposizione del patrimonio nei precedenti cinque anni:

1)

2)

3)

di NON AVER compiuto atti di disposizione del patrimonio nei precedenti cinque anni

DATA

FIRMA

Autocertificazione stato di famiglia

Il/La sottoscritto/a _____
cognome nome
 nato/a a _____ il _____

DICHIARA

che anagraficamente la propria famiglia è così composta:

1. **il dichiarante** _____
(cognome) (nome) (nato a) (il)

(codice fiscale) (parentela) ;

2. _____
(cognome) (nome) (nato a) (il)

(codice fiscale) (parentela) ;

3. _____
(cognome) (nome) (nato a) (il)

(codice fiscale) (parentela) ;

4. _____
(cognome) (nome) (nato a) (il)

(codice fiscale) (parentela) ;

5. _____
(cognome) (nome) (nato a) (il)

(codice fiscale) (parentela) ;

6. _____
(cognome) (nome) (nato a) (il)

(codice fiscale) _____ ;
(parentela)

Dichiara altresì di essere stato informato che, nel caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti, sono applicabili le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni risultate non veritiere.

DATA

FIRMA

Autocertificazione residenza**(Art. 46 - lettera b) D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a in _____ il _____ residente in
_____ Via _____ n. ____ Tel. _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P. R. 445/2000),

DICHIARA**di ESSERE RESIDENTE**

in _____ in via/piazza _____ dal _____

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DATA

FIRMA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Art. 13 Regolamento UE 2016/679 (R.G.P.D.)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali a Lei relativi, si informa di quanto segue:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è il **Comune di Lecce** in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Lecce, Via Rubichi n. 16.

Il Titolare può essere contattato al numero di telefono +39 0832 682111 o mediante email all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.lecce.it.

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati è LIQUIDLAW Srl, con sede in Lecce alla via Ludovico Ariosto n. 81 ed è contattabile all'indirizzo e-mail privacy@liquidlaw.it o all'indirizzo PEC liquidlaw srl@pec.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Il trattamento di tutti i dati trasmessi all'Organismo per l'espletamento della procedura è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), nell'ambito della funzione esercitata ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. g) L. 580/93, della legge 3/2012, DM 202/2014 e del Regolamento dell'Organismo.

In particolare, i dati personali forniti dall'interessato dall'OCC e quelli assunti dal Gestore sono trattati per svolgere le iniziative funzionali alla predisposizione dell'accordo, del piano del consumatore o della procedura di liquidazione o più in generale alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, in particolare l'assunzione di ogni iniziativa funzionale alla predisposizione del piano di ristrutturazione e all'esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dalla Legge n. 3 del 21 gennaio 2012.

I dati raccolti sono trattati pertanto per le seguenti finalità:

- a) Organizzare e gestire i procedimenti inerenti alla presentazione della presente istanza e provvedere alle attività amministrative e operative ad essa connesse, ai fini dell'espletamento del nostro incarico professionale nei Suoi confronti e degli obblighi di legge;
- b) Organizzare e gestire tutte le fasi preparatorie per l'attivazione della procedura, la predisposizione del fascicolo, la nomina del Gestore della Crisi (ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n.3/2012), la gestione della procedura in tutte le sue fasi, la gestione dei pagamenti e delle indennità, la gestione degli aspetti contabili e fiscali, l'archiviazione delle pratiche in base alle tempistiche stabilite dalla legge, gli eventuali adempimenti previsti dalla normativa anti riciclaggio;
- c) Organizzare e gestire gli aspetti finanziari legati alla presentazione della presente istanza e al procedimento connesso, quali richiedere ed incassare il fondo spese per l'avvio della procedura e il compenso per l'incarico svolto, nonché gestire anche l'eventuale fase di riscossione coattiva di tali crediti;
- d) Gestire le attività di segreteria amministrativa e comunicare gli esiti ai soggetti indicati dalla legge;
- e) Gestire l'archiviazione e la conservazione di dati, anche particolari e sanitari, di informazioni, di comunicazioni anche elettroniche, e di documenti inerenti i procedimenti gestiti dall'Organismo ed in generale i servizi erogati ed i rapporti giuridici intercorrenti.

La base giuridica che ci consente di trattare i Suoi dati personali è costituita dalla necessità di:

- adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Legge n. 3/2012) - Art. 6, comma 1, lett. c), GDPR;
- dare esecuzione a un contratto di cui è parte l'interessato (richiesta/istanza del debitore) o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso - Art. 6, comma 1, lett. b), GDPR;
- dare esecuzione a compiti di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) - Art. 6, comma 1, lett. e), GDPR - base giuridica per la quale il presente trattamento non necessita del suo consenso.

4. Modalità del trattamento, Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi di del Regolamento UE 679/2016.

Il conferimento dei dati e il loro trattamento sono obbligatori per poter accedere al beneficio della liberazione dei debiti residui nei confronti dei creditori concorsuali e non soddisfatti. Il mancato conferimento dei dati richiesti può comportare il mancato accoglimento dell'istanza.

Si rammenta, inoltre, che oltre ai dati conferiti, gli organismi di composizione della crisi possono accedere ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, compresa la sezione prevista dall' articolo 7, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605 , nei sistemi di informazioni creditizie, nelle centrali rischi e nelle altre banche dati pubbliche, ivi compreso l'archivio centrale informatizzato di cui all' articolo 30-ter, comma 2, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141.

5. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali da Lei forniti sono comunicati ai seguenti soggetti:

- Il gestore o i gestori della crisi nominato/i per la gestione della procedura;
- Il Referente, il personale autorizzato al trattamento all'interno della Segreteria dell'OCC, nonché eventuali ausiliari individuati dal Gestore della crisi;
- Soggetti creditori individuati dal gestore della crisi;
- Autorità Giudiziaria competente per l'omologa dell'accordo;
- Ogni soggetto interessato ai sensi della Legge n. 3/2012 e DM 202/2014;
- il Ministero della Giustizia per gli adempimenti di cui alla Legge n. 3/2012 e DM 202/2014;
- Società informatiche, fornitori di software, servizi di comunicazione elettronica e servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione informatica dei dati (es. per la gestione, manutenzione, aggiornamento dei Sistemi e software usati dal Titolare; servizi di archiviazione e conservazione digitale dei documenti elettronici, servizi di Hosting, housing, Cloud, SaaS ed altri servizi informatici remoti indispensabili per l'erogazione delle attività del Titolare), nominati laddove necessario quali responsabili del trattamento;
- Ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal Regolamento comunale o dal diritto interno e dell'Unione.

6. Periodo di conservazione dei dati

I Suoi dati personali (contenuti in dati e documenti relativi alle domande, istanze e procedimenti amministrativi presentate all'Organismo) saranno conservati fino sino alla conclusione della procedura di composizione della crisi e, come per legge (per finalità amministrativo-contabili e fiscali o nei termini di prescrizione ordinaria) per almeno 10 anni dal momento di conclusione del procedimento. Successivamente al momento della conclusione del procedimento i dati sono conservati nei termini di cui alla normativa in materia di scarto documentale per le PA.

Le informazioni e i documenti acquisiti durante il procedimento e che si riferiscono a quelli desunti o rilevati (previa autorizzazione ex art. 15, comma 10) dalle Banche dati contenute nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazioni creditizie, nelle centrali rischi e nelle altre banche dati pubbliche (ivi compreso l'archivio centrale informatizzato di cui all'articolo 30-ter, comma 2, del d.lgs.141/2010) o le copie di tutta la documentazione clinica, compreso le spese mediche, eventualmente fornita dall'Interessato in relazione al proprio stato di salute, saranno immediatamente cancellate e distrutte al termine del procedimento.

I dati fiscali verranno conservati per tutto il tempo previsto dalla normativa vigente per finalità amministrative, fiscali e previdenziali.

7. Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere al **Comune di Lecce** l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano; la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (secondo le norme del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it

I predetti diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inoltrata al Titolare, anche via email o lettera raccomandata, ai recapiti indicati in precedenza.

8. Trasferimento dei dati

Nell'ambito delle attività i dati non saranno trasferiti al di fuori del territorio dello Spazio Economico Europeo (SEE). Qualora dovesse emergere l'esigenza di un trasferimento al di fuori del SEE, il Titolare adotterà ogni misura idonea e necessaria a garantire un adeguato livello di protezione dei Dati, inclusi - tra gli altri - gli accordi basati sulle clausole contrattuali standard per il trasferimento dei dati al di fuori del SEE, approvate dalla Commissione Europea.

9. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.